

Masi, 14 aprile 2018

I sistemi Agroforestali dell'azienda Casaria, azienda pilota dell' AIAF

**I sistemi agroforestali: le esperienze realizzate
in Veneto.**

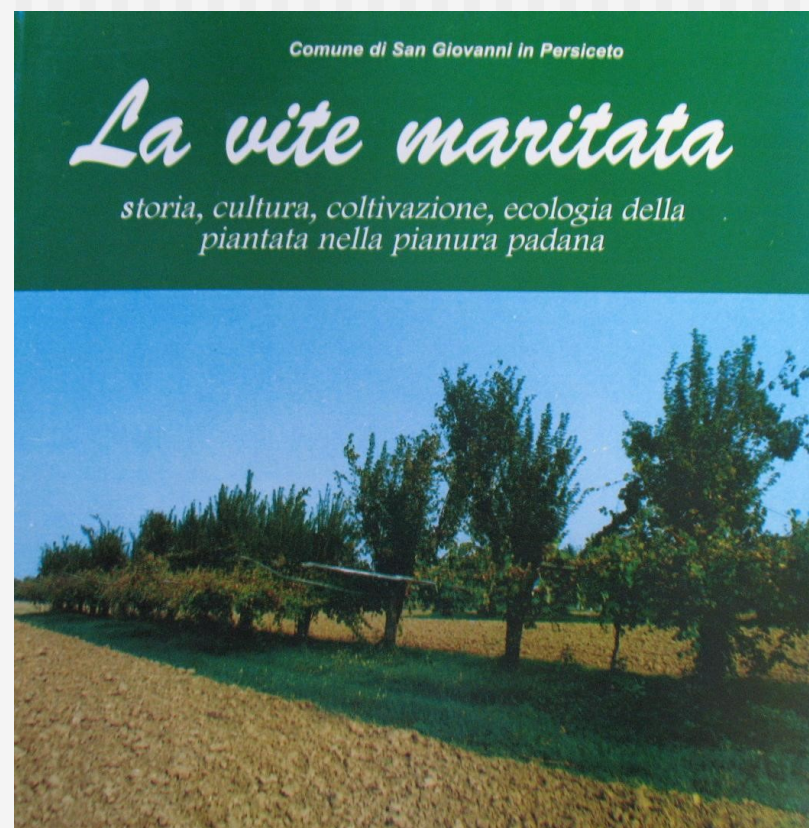


Una parola nuova per una vecchia idea

Per secoli in Italia milioni di ettari sono stati coltivati come sistemi agroforestali e tutti (agricoltori, tecnici, ricercatori) erano coscienti di un fatto fondamentale:

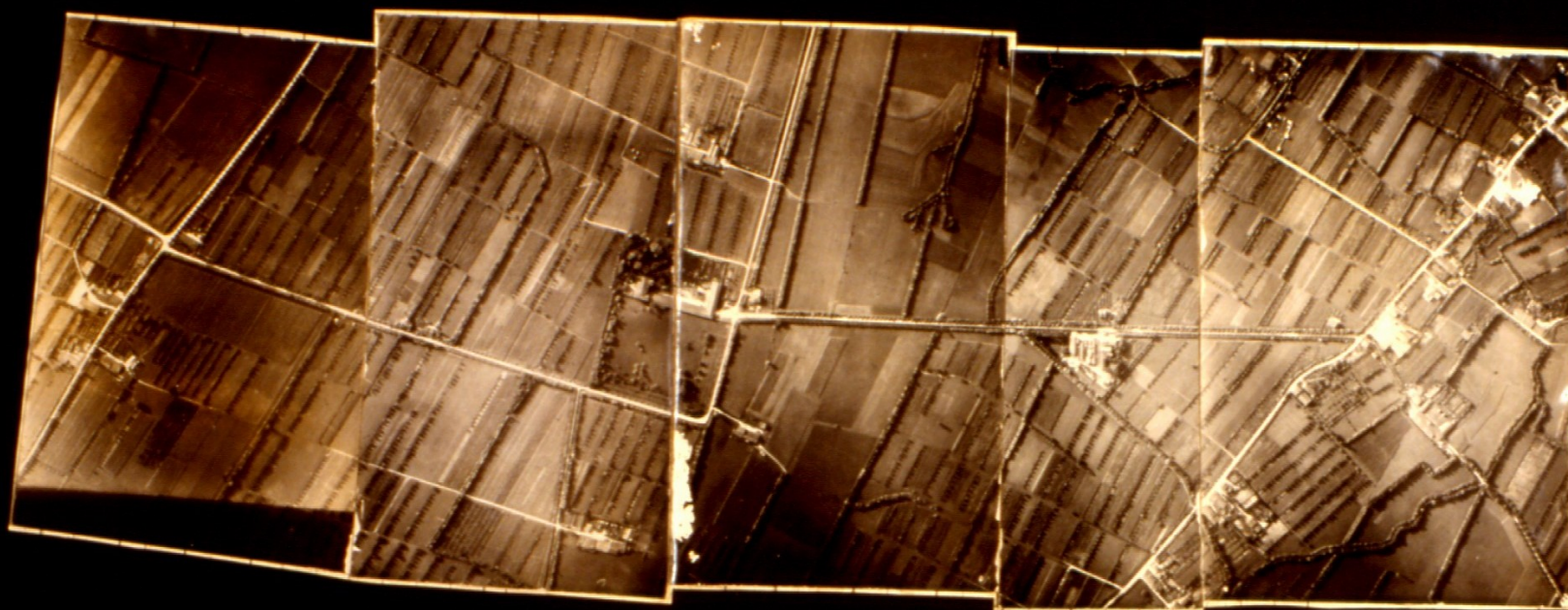
assieme è meglio che da soli!

Solo nella seconda metà dell'ultimo secolo questo matrimonio è stato sciolto.



Un esempio: la pianura veneta

Un complesso sistema agroforestale, razionalmente coltivato soprattutto nelle grandi aziende che circondavano le ville venete.



Figli di nessuno

Nel secondo dopoguerra gli alberi da legno piantati in campagna sono diventati “figli di nessuno”:

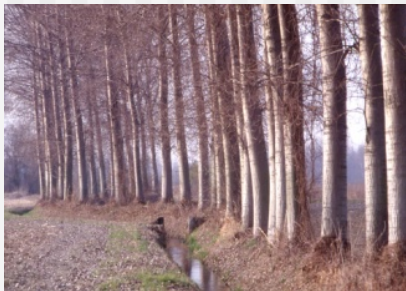
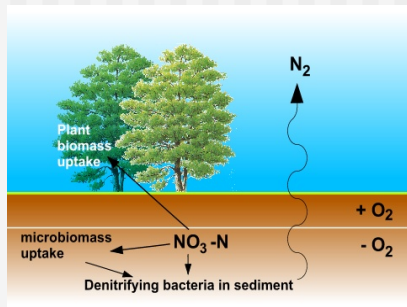
- No agricoltura
- No foresta



La riscoperta dei sistemi agroforestali

Come in altre parti d'Europa, negli ultimi decenni anche in Veneto c'è stata una progressiva riscoperta del fuori foresta.

➤ L'azione dell'**Azienda Regionale Foreste** e di **Veneto Agricoltura**.



Le principali iniziative realizzate nel Veneto

Le principali azioni sul fuori foresta portate avanti da ARF/VA negli ultimi 25 anni:

- **Centro per la biodiversità vegetale ed il fuori foresta** di Montecchio Precalcino.
- **RIFF** (Rete Impianti Fuori Foresta)
- Rete degli impianti nelle Aziende e nei Centri di Veneto Agricoltura
- Attività di formazione e divulgazione
- Progetti regionali, nazionali ed europei:
 - Legge speciale per Venezia
 - Progetto “Vero Veneto”
 - Progetto CARBOSTOP
 - Progetto LIFE Fasce tampone (1999)
 - Progetto NICOLAS (FP4)
 - Progetto AGFORWARD (FP7)



Nuove specie per l'agroforestazione

Nel Veneto sono in atto da anni ricerche ed attività che riguardano l'utilizzo di nuove specie arboree adatte all'agroforestazione:

- *Paulownia* sp
- *Carya Illinoiensis* (Pecan/Hikory)



Il ritorno dei sistemi silvoarabili

Il Veneto è stato una delle poche regioni d'Italia in cui si è data attuazione alla **Mis 222** del PSR nella Programmazione 2007-2013.

Con l'assistenza tecnica di Veneto Agricoltura sono stati realizzati due interventi:

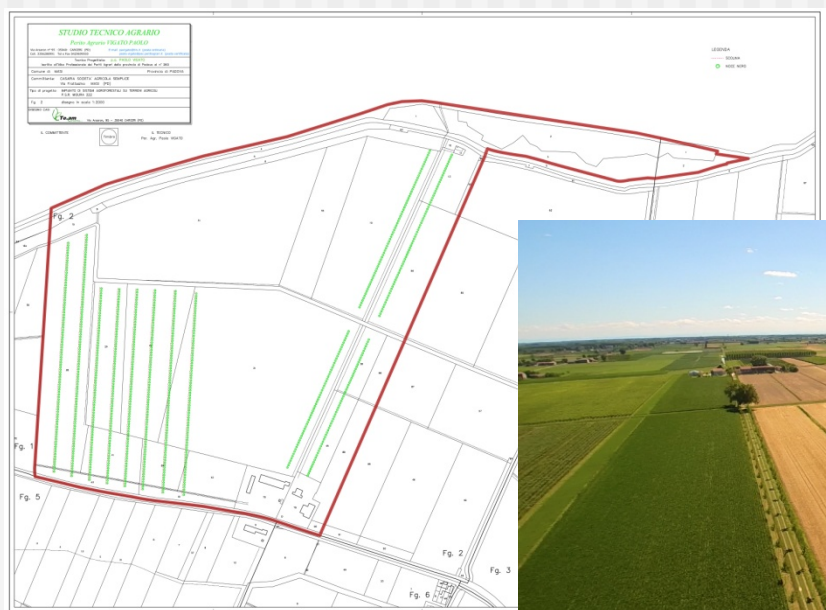
- Azienda Pilota e Dimostrativa **"Sasse Rami"** di Ceregnano (RO): 10 ha
- Azienda **"Casaria"** di Masi (PD): 11 ha



L' Azienda Casaria come esempio e modello

L'Azienda Casaria è una tipica azienda a seminativi della bassa pianura veneta, di 52 ha. Il progetto di rilancio dell'Azienda comprende la progressiva realizzazione di un razionale sistema agroforestale, appoggiato alla trama delle scoline.

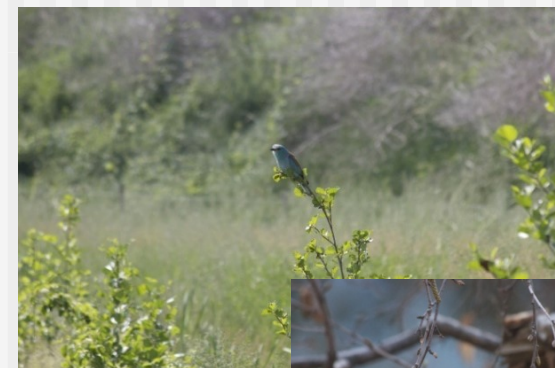
Le specie da legno utilizzate sono il pioppo ibrido (turno 10 anni) e la farnia (turno 40 anni), regolarmente alternati lungo i filari, con sesto di m 5 x 32 e con una densità di 63 piante per ettaro. Esistono poi alcune macchie di alberi ed alcune fasce tampone.



L' Azienda Casaria come esempio e modello

Gli impianti del primo lotto sono iniziati nel 2014.

Per il proprietario, oltre alla valenza produttiva, il progetto ha anche una forte valenza paesaggistica e naturalistica, importanti per la futura offerta dell'Azienda.



Una rete di nuovi impianti sperimentali

In collaborazione con il CREA FL e con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa Veneto Agricoltura ha lanciato nel 2017 un programma di impianto di nuovi sistemi silvoarabili nelle sue aziende agricole pilota e dimostrative:

- Azienda Vallevecchia: impianti misti pioppo/farnia con varianti
- Azienda Sasse Rami: impianti in purezza di cloni di pioppo MSA

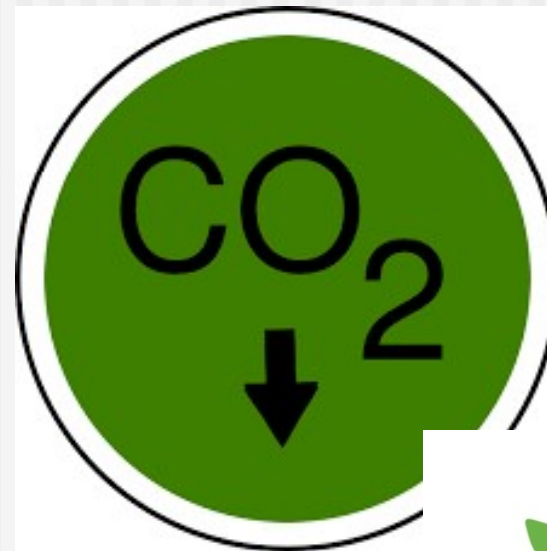
La rete degli impianti sarà utilizzata per ospitare progetti di ricerca di Università e Centri di ricerca italiani e stranieri.

Fondamentale è la collaborazione anche con l'Associazione Regionale Pioppicoltori e con Confagricoltura Veneto.

Interessi specifici per la pianura padano-veneta

Passivizzazione del carbonio

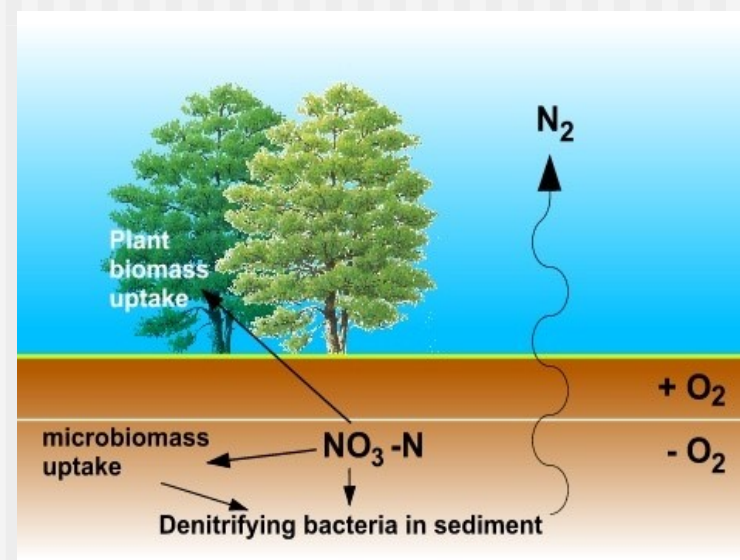
La sfida della COP 21 e l'idea del #4per1000: riportare sottoterra, attraverso i sistemi agricoli, forestali ed agroforestali, il carbonio, che dalle viscere della terra, dal suolo, dalle foreste è stato spostato nell'atmosfera terrestre.



Interessi specifici per la pianura padano-veneta

Controllo dei nitrati

Le fasce tampone si sono rivelate uno dei sistemi più efficaci per il controllo diffuso dell'inquinamento diffuso di origine agricola.



Interessi specifici per la pianura padano-veneta

Produzione di legname di qualità

Tra le motivazioni che giustificano il ritorno dei sistemi agroforestali c'è la produzione di legname di qualità (**arboricoltura da legno**). Terminati gli incentivi del Reg. 2080/92, l'unico modo per fare arboricoltura da legno con specie a ciclo lungo nei terreni agricoli è di inserirle in sistemi agroforestali.



Interessi specifici per la pianura padano-veneta

Biodiversità e paesaggio



La biodiversità dei territori agricoli non è solo un valore “in sé” ma può essere utilizzata come potente strumento di *green marketing* per promuovere le produzioni agricole locali.



Interessi specifici per la pianura padano-veneta

Gelsibachicoltura



Da alcuni anni nel Veneto è partita una forte azione di riscoperta dell'allevamento del baco da seta. Essa porta con sé un ritorno di interesse per i tradizionali sistemi agroforestali.



Veneto Agricoltura in Europa

European Agroforestry Federation (EURAF) www.agroforestry.eu

EIP-AGRI - Focus Group Agroforestry

